

Convenzione OXFAM/UCODEP



Seniores Italia Lazio ha svolto e portato a buon fine, nel semestre da marzo a ottobre 2009, le attività previste dalla convenzione con Oxfam International e Ucodep per consulenza e supporto ideativo, logistico ed organizzativo delle iniziative che le due organizzazioni hanno sviluppato in occasione del **G8** e del progetto "**100 Piazze**" di Ucodep da tenersi in settembre.

Oxfam International e Ucodep hanno aperto a Roma, nel periodo indicato, l'Ufficio Campagne, interlocutore permanente di Seniores Lazio per tutte le attività relative al G8, sulla base di fattiva e vivace partecipazione e di eccellenti rapporti interpersonali.

IL G8

Si è trattato di preparare, realizzare e dare visibilità mediatica ad iniziative, ideate nella forma di "stunt" e riprese dalle agenzie di informazioni, dalla stampa e dalle televisioni di tutto il mondo, per sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale sulle strategie politiche di sviluppo dei paesi poveri.

Sono arrivate a Roma, ai primi di Luglio e poi trasferite all'Aquila, delegazioni provenienti da tutto il mondo, sia di Oxfam che di altre organizzazioni della società civile, in tutto oltre 40 persone, nonché grandi quantità di materiale "di scena" per i diversi "stunt". Persone e cose hanno trovato, grazie alle ricerche di Seniores Lazio, adeguata sistemazione, trasporti facilitati, quotidiano supporto burocratico ed organizzativo, in una città come Roma, resa complicata dall'evento G8 e in una località difficile come la zona terremotata dell'Aquila.

A seguito dello spostamento del G8 dall'isola della Maddalena all'Aquila ha reso più difficile il lavoro perché la nuova localizzazione con le sue grandi criticità, ha richiesto modalità logistiche ed organizzative non convenzionali ed anche decisioni difficili suggerite da Seniores Lazio ad Oxfam.

Per esempio è stato deciso di tenere tutti gli “stunt” ed i rapporti con le televisioni e con la carta stampata a Roma, invece che all’Aquila, per riservare alle riunioni del G8, a Coppito, la lobby formale di incontri con le altre organizzazioni della società civile e con le Istituzioni. Questa scelta è stata determinante per la buona riuscita di tutta l’operazione.

SenioresItalia Lazio ha corrisposto alle richieste di Oxfam utilizzando tutti i canali disponibili, sono stati ottenuti tutti i permessi per lo svolgimento degli stunt nel centro storico di Roma, in concomitanza con i temi discussi dal G8 all’Aquila, senza difficoltà da parte delle Autorità, per la correttezza delle pratiche burocratiche preliminari e non si sono verificati incidenti durante o dopo gli stunt. Roma, con le sue piazze e la sua Storia, ha favorito la bellezza delle immagini colte dalle più importanti agenzie come la Reuter, diffuse dalle televisioni di tutto il mondo come BBC e CNN, stampate, fra gli altri, dal Times, Corriere della Sera e Repubblica, riprese via Internet ovunque.

LE 100 PIAZZE

Il progetto “100 Piazze”, avente finalità di fund raising, prevedeva l’apertura di gazebo su 100 piazze in tutta Italia per la distribuzione di piantine di rosa e la raccolta fondi; ogni gazebo sarebbe stato gestito da volontari nel weekend 19-20 settembre; Seniores Lazio aveva il compito di chiedere i relativi permessi ai Comuni, per l’occupazione di suolo pubblico ed alla Grande Distribuzione per le aree antistanti i supermercati, sulla base di un elenco di località predisposto da Ucodep.

SenioresItaliaLazio ha operato con la maggiore flessibilità possibile, per corrispondere alle continue variazioni del progetto, ha contattato tutti i Comuni interessati, sia con lettera ai sindaci delle città più importanti che con telefonate e mail agli Uffici comunali competenti.

Con questo lavoro a tappeto Seniores Lazio ha ottenuto tutti i permessi richiesti ai Comuni; anche nel caso di Roma, dove inizialmente erano state richieste 20 piazze nel centro storico, Seniores ne ha ottenute 17 contattato direttamente il Gabinetto del Sindaco. Il settore della Grande Distribuzione, che invece ha politiche generali contrarie ad iniziative di raccolta fondi, ha risposto in misura modesta alle richieste di localizzazione dei gazebo.